

D.D.G. 162 del 25 MAG 2017

REGIONE SICILIANA



**ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO
IL DIRETTORE GENERALE**

VISTA la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 8/2000, la L.R. 10/2000, la L.R. 4/2003, la L.R. 17/04 e la L.R. 19/2005;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;

VISTA la L.R. n. 25 del 24 novembre 2011;

VISTA la L.R. n. 9 del 15 maggio 2013;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013

VISTO il D. Lgs. n. 39/2013

VISTA la Delibera Commissariale n. 9 del 19/07/2016 relativa alla nomina del dott. Vincenzo Cusumano quale Direttore Generale dell'IRVO;

VISTA la nota prot. n° 21688 del 28/04/2017 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - con la quale si autorizza la gestione provvisoria per il mese di maggio 2017.

VISTO il D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTA la nota prot.n. 86313/DRT del 4/05/2016 dell'Ass. reg Infrastrutture e Mobilità – Dipartimento regionale Tecnico recante Disposizioni applicative del D.Lgs n.50/2016;

VISTI in particolare i seguenti artt. del D.Lgs n.50/2016:

- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;
- l'articolo 30 comma 1 e 36 comma 1 sui principi comuni da rispettare (rotazione, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, ecc.);
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento ed in particolare il comma 2, relativo alla "determina a contrarre";
- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- l'articolo 37 comma 1 sull'acquisizione autonoma di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro
- l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;

VISTE le Linee guida dell'ANAC " Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione

degli elenchi di operatori economici", emanate in esecuzione dell'art.36, comma 7 del D.Lgs n.50/2016;

VISTO l'articolo 37 comma 1 del D.Lgs n.50/2016 che prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

VISTA la direttiva IRVO prot.n.9374 del 24/10/2016 e successiva modifica prot. n 39/09 del 20/04/2017 sulle procedure di beni e servizi per un importo inferiore a 40.000,00 euro;

VISTA la delibera consiliare n° 122 del 17/11/09 con la quale viene approvato il Regolamento dell'Organismo di Controllo e Certificazione dell'allora IRVV e, sue successive modifiche con delibera presidenziale n° 2 del 28/01/2010, poi ratificata con delibera consiliare n° 5 del 12/03/16 e con delibera consiliare n° 20 del 05/10/2010 inerente la modifica del Regolamento del Comitato di Certificazione ;

CONSIDERATO che, ai fini del mantenimento dell'accreditamento delle prove relative al vino per i laboratori multisito IRVO di Palermo, Marsala e Milazzo si rende necessario la partecipazione a un circuito interlaboratori per il normale espletamento, secondo il sistema Qualità ACCREDIA, delle analisi di vini per il rilascio della certificazione per l'esportazione e la certificazione dei vini atti a D.O.

CONSIDERATO che lo svolgimento di tale attività si rende indispensabile per garantire, secondo il sistema Qualità ACCREDIA, le attività dei laboratori e quindi l'emissione della certificazione dei vini per l'esportazione e dei vini atti a D.O. per l'O.d.C.C.;

CONSIDERATO che l'unico ente nazionale abilitato alla fornitura del servizio e fornitore registrato nell'elenco fornitori qualificati ACCREDIA è l'Unione Italiana Vini di Milano;

VISTA la richiesta di autorizzazione per la partecipazione al circuito interlaboratori di Ring Test dei laboratori Multisito dell'IRVO, avanzata dal Dirigente Dr. Giuseppe Russo e autorizzata dal Direttore Generale Dr. Vincenzo Cusumano;

VISTO la quota complessiva, sul sito on-line, per la sottoscrizione al circuito di Ring Test Lab dell' **UNIONE ITALIANA VINI SOC. COOP.**– Milano- per i laboratori Multisito dell'IRVO di € **1.300,00 +IVA**, unico ente nazionale abilitato alla fornitura del servizio e fornitore storico;

CONSIDERATO che la sopracitata fornitura per un importo complessivo di € **1.300,00 +IVA** rientra nella fattispecie prevista dall'art.36 comma 2 lett.a) che prevede l'affidamento diretto, adeguatamente motivato per forniture di beni e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro;

CONSIDERATO che non è obbligatorio rivolgersi al MEPA/Convezioni ai sensi della legge di Stabilità per l'anno 2016 (legge n° 208/2015) in quanto è l'unico ente nazionale abilitato alla fornitura del servizio e fornitore registrato nell'elenco fornitori qualificati ACCREDIA;

RITENUTO di procedere pertanto mediante affidamento diretto, all'unico ente nazionale abilitato alla fornitura del servizio, individuato nella ditta **UNIONE ITALIANA VINI SOC. COOP.** di Milano;

CONSIDERATO che sussiste la copertura contabile sul cap 70 del Bilancio dell'Istituto 2017 ;

CONSIDERATO di procedere, in base a quanto previsto dalle Linee Guida n.4 dell'ANAC (Art.3.1.3.) e dalla direttiva IRVO prot.n.3909 del 20/04/2017 all'adozione di un unico decreto per l'affidamento dell'incarico;

CONSIDERATO che la scadenza dell'importo grava sul bilancio 2017;

CONSIDERATO che l'impegno che discende dal presente decreto deriva dall'espletamento di una attività inderogabile per l'IRVO, in quanto i laboratori Multisito dell'IRVO senza la partecipazione ad un circuito interlaboratori per il mantenimento dell'accreditamento delle prove relative al vino non possono rilasciare la certificazione ufficiale dei vini atti a D.O. per l'O.d.C.C. e per l'esportazione, recando un grave danno all'IRVO e alle aziende.

RITENUTO pertanto di affidare l'incarico del servizio per la partecipazione al circuito interlaboratori per i laboratori Multisito dell'IRVO, alla ditta **UNIONE ITALIANA VINI SOC. COOP.** di Milano ad un prezzo di € **1.300,00 + IVA**;

VISTO lo schema di lettera di incarico;

DECRETA

Art.1) Affidare ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) del D.Lgs n.50/2016 e dell'art. Art.3.1.3. delle Linee Guida n.4 dell'ANAC l'incarico del servizio per la partecipazione al circuito interlaboratori per i laboratori Multisito dell'IRVO, alla ditta **UNIONE ITALIANA VINI SOC. COOP.** di Milano ad un prezzo di € **1.300,00 + IVA**;

Art. 2) Impegnare la somma di € **1.586,00 (millecinquecentottantasei/ 00) IVA inclusa sul cap. 70 del bilancio di previsione dell'istituto, gestione provvisoria, esercizio finanziario 2017 a favore della ditta UNIONE ITALIANA VINI SOC. COOP. di Milano.**

Art. 3) **Porre** in essere tutte le formalità relative agli obblighi di pubblicità e trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità e delle vigenti normative in materia di contratti della PA.



IL DIRETTORE GENERALE
V. Cusumano

Si attesta che per l'adozione del presente provvedimento sono state osservate tutte le procedure previste dalle specifiche normative di settore e dalle disposizioni interne, con l'acquisizione delle relative certificazioni/dichiarazioni ove previste, nonché gli obblighi di pubblicazione.

Il Dirigente
Dr. Giuseppe Russo

Il Responsabile ATS
Dr. Lucio G. Monte

Si attesta che il controllo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi della vigente normativa e di cui ai Decreti Lgs.118 e 123 del 2011 è stato effettuato con esito positivo.

Il Dirigente U.O. Contabilità e Bilancio
Dr.ssa Emilia Mulè

In data